



COMUNE DI SALÒ
PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 36 del 03/03/2022

**OGGETTO: ISTITUZIONE FONDO DENOMINATO “EMERGENZA UCRAINA” PER
SOSTENERE INIZIATIVE A FAVORE DELLA POPOLAZIONE UCRAINA**

L'anno 2022, addì tre del mese di Marzo alle ore 16:00, nella Residenza Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale. Assume la presidenza il Sindaco, Avv. Gianpiero Cipani.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale, Dott. Luca Serafini.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Sindaco	CIPANI GIANPIERO	X	
2	Vice Sindaco	BANA FEDERICO	X	
3	Assessore	GRISI NIRVANA MARIA	X	
4	Assessore	BIANCHINI ANNAROSA	X	
5	Assessore	BUSSEI MATTEO	X	
6	Assessore esterno	SILVESTRI ALDO	X	

PRESENTI: 6

ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: ISTITUZIONE FONDO DENOMINATO “EMERGENZA UCRAINA” PER SOSTENERE INIZIATIVE A FAVORE DELLA POPOLAZIONE UCRAINA

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la situazione derivante dalla crisi russo-ucraina quando nella notte tra il 23 e il 24 febbraio la Federazione Russa ha lanciato un'offensiva imponente nei confronti dell'Ucraina. L'aggressione è avvenuta subito dopo un messaggio con cui il Presidente Putin ha annunciato un'"operazione speciale mirata" in Ucraina orientale, ed è stata preceduta da un attacco cibernetico capillare che ha paralizzato i siti governativi ucraini. L'invasione ha assunto immediatamente una scala ampia e crescente. Le forze terrestri russe sono entrate in territorio ucraino;

CONSIDERATO che con DL 25 febbraio 2022 n 14 il Consiglio dei ministri ha deliberato la dichiarazione dello stato di emergenza, “per intervento all'estero in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina” e che il provvedimento serve ad “assicurare il concorso dello Stato italiano nell'adozione di tutte le iniziative di Protezione civile anche attraverso la realizzazione di interventi straordinari e urgenti a supporto delle operazioni di soccorso e assistenza alla popolazione” colpita dal conflitto;

VISTO l'art 11 della costituzione italiana che recita “L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo;

CONSIDERATO che in ragione della situazione drammatica che sta vivendo la popolazione ucraina e la importante migrazione verso paesi europei, tra cui anche l'Italia e il nostro territorio, l'Amministrazione comunale intende promuovere e coordinare delle iniziative a favore della stessa;

RITENUTO che la guerra che si sta combattendo in Ucraina tocca ognuno di noi per le atroci sofferenze che sta affrontando il popolo ucraino costretto a subire un'invasione che minaccia la libertà e la democrazia, oltre la vita di migliaia di donne, uomini e bambini.

VISTA la legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

RICHIMATO il DLGS 30/07/2017 Codice del Terzo Settore;

VALUTATO pertanto di istituire a tal fine un Fondo denominato “Emergenza Ucraina” per l'organizzazione servizi socioassistenziali straordinari o per l'implementazione di quelli ordinari, per un importo presunto di € 10.000,00, modificabile sulla base delle esigenze effettive che saranno rilevate;

RITENUTO di attivare le seguenti linee di intervento:

- ☐ Erogare un contributo alla Caritas e alla Croce Rossa Italiana per sostegni di natura alimentare e di beni di prima necessità e farmaci sulla base di loro progetti;
- ☐ Erogare contributi straordinari alle famiglie salodiane che si rendano disponibili ad accogliere nelle proprie abitazioni profughi in particolare donne con figli minori o persone anziane;

- ☐ Attivare servizi socioassistenziali straordinari, o implementare di quelli ordinari, anche attraverso il supporto di volontari;
- ☐ Mettere a disposizione il centro sociale come sede punto di raccolta che le associazioni di volontariato e i cittadini che vogliano organizzare la raccolta di beni di prima necessità;
- ☐ Coordinare e mettere a disposizione per attuazione di eventuali raccolte di beni presso il centro sociale i cittadini volontari iscritti all'albo comunale del volontariato individuale;
- ☐ Istituire un numero di cellulare, gestito dall'Ufficio servizi sociali, dedicato per la raccolta di richieste da parte dei cittadini relativamente all'emergenza ucraina;
- ☐ Attivare una mail aperta cui abbiano accesso tutti i dipendenti dell'area servizi a domanda individuale al fine di creare una sinergia rispetto alle azioni da intraprendere;

PRESO ATTO che la comunità internazionale ha predisposto e sta predisponendo una serie di iniziative che limitino l'influenza della Russia, e ritenuto, in particolare, che le azioni che la Russia sta attuando hanno ricadute sulla nostra quotidianità a partire dagli approvvigionamenti energetici che tanto dipendono dalle forniture russe;

VALUTATO che possa essere un significativo gesto di solidarietà nei confronti della popolazione ucraina la riduzione di almeno di un grado della temperatura dei generatori di calore che oggi riscaldano le nostre case, tutte le strutture pubbliche, le attività commerciali e produttive, fin quando la crisi ucraina non sarà risolta;

ATTESO, per i motivi sopraindicati che l'Amministrazione comincerà con il ridurre la temperatura e l'orario di accensione negli edifici comunali;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dalla Dirigente Area Servizi a Domanda Individuale in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n°267/2000;

ACQUISITO l'allegato parere in ordine alla regolarità contabile a norma dell'art. n°49 del T.U.E.L. espresso dal Dirigente Area Responsabile del servizio finanziario;

RICHIAMATO l'art. 48 – Competenze delle Giunte – del D.Lgs. n°267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE;

DELIBERA

1. di istituire, per i motivi soprariportati, che qui di solito si intendono richiamati, un Fondo denominato "Emergenza Ucraina" per l'organizzazione servizi socioassistenziali straordinari o per l'implementazione di quelli ordinari, per un importo presunto di € 10.000,00, modificabile sulla base delle esigenze effettive che saranno rilevate;
2. di dare atto che tale fondo è finalizzato all'attivazione di servizi socioassistenziali straordinari, o alla implementazione di quelli ordinari e all'eventuale realizzazione delle iniziative da attivare;
3. di ridurre, fin quando la crisi ucraina non sarà risolta, di almeno un grado la temperatura dei generatori di calore che oggi riscaldano tutte le strutture pubbliche, invitando anche le attività commerciali e produttive ad aderire all'iniziativa;
4. di dare atto che qualsiasi attività di volontariato non darà luogo ad alcun rimborso spese o compenso, neanche forfettario, a favore dei volontari stessi.

Inoltre, in conformità all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE;

DELIBERA

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, al fine di procedere tempestivamente all'avvio delle attività.

Letto, confermato e sottoscritto

Il sindaco
AVV. GIANPIERO CIPANI

Il Segretario Generale
DOTT. LUCA SERAFINI